Perugia, 16/02/2017

Spett.le
Regione dell'Umbria
Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dott.ssa Fernanda Cecchini

Dirigente del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dr. Francesco Grohmann

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dr. Umberto Sergiacomi

Prot. n. 63/17

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione bilancio preventivo A.T.C. Perugia 1 - ANNO 2017.

Allegato alla presente si trasmette il "Bilancio preventivo per l'anno 2017, approvato dal Comitato di Gestione dello scrivente A.T.C. nella seduta del 15/02/2017, come previsto dall'art. 18 del R.R. 06/2008.

Distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Agr. Igor Cruciani

A. T. C.
Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1
06135 Ponte S. Giovanni (PG)
Via del Nestore, 1/bis
Tel. 075 5997383 - Fax 075 5996363

A.T.C.
Perugia 1

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

Sede in Perugia - Via del Nestore n. 1/bis
Codice fiscale 90009370546

BILANCIO PREVENTIVO
ANNO 2017

SITUAZIONE ECONOMICA

A. PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	
1) Contributo Regione LR Umbria 14/94 art. 40 c. 1 lett. d bis)	€ 310.184,00
2) Contributi della Regione per indennizzo danni arrecati alla produzione agricola dalla fauna selvatica L.R. 17/2009	€ 214.243,12
3) Contributo Regione Umbria - Agenzia Forestale Centro di riproduzione	€ 0,00
4) Quote partecipazione cacciatori	€ 390.000,00
5) Contributo squadre di caccia al cinghiale ai distretti assegnati	€ 20.000,00
6) Quota iscrizione ai distretti per prelievo alla cerca in forma individuale della specie cinghiale	€ 13.000,00
7) Contributo selecontrollori cervidi e bovidi	€ 10.000,00
8) Quote partecipazioni corsi di formazione	€ 15.000,00
TOTALE PROVENTI	**€ 972.427,12**
B. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	
1) per materie di consumo e sussidiarie+ costi organizz.corsi	€ 12.000,00
2) per servizi	€ 120.000,00
3) per godimento beni di terzi	€ 20.000,00
4) oneri diversi di gestione	€ 3.000,00
5) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 3.000,00
6) spese per la gestione specie cinghiale e specie critiche	€ 15.000,00
7) acquisti per:	
a) selvaggina viva b) scatoloni	€ 163.559,00
8) contributi per gestione Z.r.c.	€ 190.000,00
9) interventi a favore degli agricoltori	€ 120.000,00

10) indennizzo danni agli agricoltori	€ 214.243,12
11) costo agronomi valutazione danni	€ 35.000,00
12) Consulenza Amministrativa tecnico territorio	€ 15.000,00
13) per il personale dipendente	€ 40.000,00
14) Rimborsi chilometrici recupero ungulati	€ 2.000,00
15) Costi gestione selezione capriolo e daino	€ 10.000,00
16) Costi per la realizzazione ZAC e ART	€ 6.000,00
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	**€ 968.802,12**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	**€ 3.625,00**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) proventi finanziari da depositi bancari e postali	€ 500 ,00
2) oneri finanziari da depositi bancari e postali	€ -500.00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**€ 0,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**€ 3.625,00**
IMPOSTE ATTIVITA' TIPICA (IRAP)	€ 3.000,00
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	**€ 625,00**

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

⇒ PROVENTI: rappresentano le componenti positive conseguite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente e sono principalmente suddivise in:

1) Contributi Regione Umbria -	**€. 310.184,00**

Contributo previsto per la realizzazione dei progetti di gestione faunistica ambientale di cui all'art. 29 del R.R. Umbria n. 6/2008 è disciplinato dalla L.R. Umbria n. 14/1994 e successive modificazioni ed integrazioni erogato all'A.T..C Perugia 1 nella misura proporzionale al numero dei propri iscritti.
La previsione dei contributi da incassare è stata fatta nel rispetto della determinazione dirigenziale della Regione dell'Umbria emanata in occasione dell'approvazione del bilancio regionale pluriennale 2017-2019.

2) Contributi Regione Umbria per indennizzo danni agli agricoltori -	**€. 214.243,12**

Contributo previsto per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica ed inselvatichita alle produzioni agricole, nel territorio a caccia programmata, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di riproduzione fauna selvatica in base alla L.R. Umbria 17/2009 e R.R. Umbria 5/2010, in base a quanto previsto dall'art. 40 comma 1. punto c) della L.R. 4 aprile 2012, n. 7.
La previsione dei contributi da incassare è stata fatta nel rispetto di criteri prudenziali e della determinazione dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 12222 del 06.12.2016.

3) Contributo Regione Umbria - Agenzia Forestale Centro di riproduzione -	**€. 0,00**

Si trattava del Contributo determinato ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 8 del 9 aprile 2013 e dell'art. 40, comma 1. lett. d ter) L.R. 14/94 e del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Umbria, l'Agenzia Forestale Regionale e gli A.T.C. per la gestione faunistica del Centro di San Vito in Monte per la produzione di selvaggina da utilizzare nei piani di ripopolamento.
Tale voce veniva riportata tra i proventi in quanto si configurava quale contributo "figurativo" riconosciuto dall'AFR sebbene non si sostanziava in una manifestazione finanziaria nelle casse dell'A.T.C. ma veniva utilizzato in compensazione, fino a concorrenza dello stesso, con conseguente riduzione dell'effettivo esborso finanziario a carico dell'Ente per l'acquisto della selvaggina fornita, con apposita convenzione, dall'AFR.
Nel rispetto dei principi contabili e del parere fornito in merito dal Collegio Sindacale, tale contributo veniva contabilizzato, nel conto economico, tra i proventi, e, nell'attivo patrimoniale tra i crediti.
L'Agenzia Forestale Regionale ha comunicato che, nel voler procedere ad una semplificazione del meccanismo attributivo, dall'esercizio 2017, non provvederà all'assegnazione di un contributo figurativo con la conseguenza che, lo stesso, dovrebbe essere assorbito mediante la riduzione del costo della selvaggina fornita dalla stessa.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, si è proceduto ad eliminare, tra i proventi, il contributo previsto per l'anno 2017 e di conseguenza a ridurre, di pari misura, l'importo del costo relativo all'acquisto di selvaggina.

4) Quote partecipazione cacciatori	**€. 390.000,00**

Importo determinato come stima delle quote che saranno versate dai cacciatori per lo svolgimento dell'attività venatoria nel territorio dell'A.T.C. Perugia 1.
La previsione dei contributi da incassare, pur tenendo conto del lento ma costante calo di cacciatori iscritti, secondo la stima sopra riportata, potrà, ragionevolmente e prudenzialmente, attestarsi sul valore indicato, grazie all'aumento della quota di iscrizione all'ATC per i fuori regione, (nella misura di euro 100) e di quella applicata ai cacciatori aventi residenza venatoria nell'ATC TR 3 (nella misura di euro 50).

5) Contributo squadre caccia cinghiale	**€. 20.000,00**

Importo determinato in funzione del contributo che dovranno versare le squadre cinghialiste iscritte all'albo dell'A.T.C., per far fronte alle spese vive per lo svolgimento della caccia al cinghiale in forma collettiva (€ 250,00 per ogni squadra iscritta).

6) Quota iscrizione ai distretti per prelievo alla cerca in forma individuale della specie cinghiale	**€. 13.000,00**

Si tratta di una nuova voce di entrata derivante dall'applicazione delle recenti modifiche al R.R. di caccia al cinghiale (€ 80,00 per ciascun iscritto a tale forma di caccia).

7) Contributo selecontrollori cervidi e bovidi	**€. 10.000,00**

Importo determinato in funzione del contributo che dovranno versare i cacciatori di selezione praticanti tale forma di caccia all'interno dell'A.T.C. per far fronte alle spese vive per l'acquisto del materiale di consumo necessario allo svolgimento di tale attività (rif. Regolamento interno A.T.C. per la gestione della caccia di selezione a cervidi e bovidi art. 9-bis) – (€ 5,00 a capo assegnato).

8) Contributo per i corsi di formazione	**€. 15.000,00**

Importo che l'A.T.C. prevede di incassare per l'attività di formazione che promuove attraverso l'organizzazione di corsi aventi ad oggetto:

1. La "gestione faunistica di cervidi e bovidi" per la formazione dei selecontrollori per la caccia di selezione di capriolo e daino;
2. Corso di formazione per conduttori di cani da limiere e girata;
3. Corso di formazione per conduttori di cani da recupero degli ungulati feriti;
4. Corso per "operatori faunistici – qualifica di controllore della fauna selvatica in soprannumero" per il contenimento della volpe, dei corvidi e della nutria, basato sui principi ecologici ed ecocompatibili del controllo;

⇒ **ONERI ATTIVITA' TIPICHE**: rappresentano le componenti negative conseguite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente e sono principalmente suddivise in:

1) Costi per materie prime e sussidiarie + costi organizzazione corsi -	**€. 12.000,00**

Sono formati principalmente da acquisti di cancelleria e costi sostenuti per l'organizzazione degli specifici corsi organizzati.

2) Costi per servizi -	**€. 120.000,00**

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci stimate

Spese telefoniche e fax	€ 3.500,00
Spese postali	€ 2.600,00
Spese energia elettrica	€ 2.000,00
Spese per utenze idriche	€ 200,00
Spese per consulenze	€ 14.000,00
Competenze Comitato di Gestione	€ 50.000,00
Commissioni e oneri bancari e postali	€ 15.000,00
Altre manutenzioni e riparazioni	€ 600,00
Assicurazioni generali	€ 7.000,00
Spese per pasti e soggiorni direttivo e commissioni	€ 700,00
Competenze Collegio sindacale	€ 12.000,00
Spese per consulenze legali	€ 2.500,00
Spese per pulizia	€ 2.100,00
Spese gestione sito internet	€ 600,00
Servizio smaltimento rifiuti	€ 1.200,00
Collaborazioni occasionali + Voucher (Rosi)	€ 6.000,00
TOTALE	**€ 120.000,00**

3) Godimento beni di terzi - **€. 20.000,00**

Sono stati stimati i costi dell'affitto della sede ed i costi di noleggio della fotocopiatrice.

4) Oneri diversi di gestione - **€ 3.000,00**

Tale voce ricomprende la stima di spese quali spese per acquisto di libri e riviste, l'imposta di bollo su conti correnti bancari e postali, la ritenuta d'imposta su interessi attivi di conto corrente.

5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali - **€ 3.000,00**

Rappresenta la ripartizione del valore delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è stata limitata nel tempo e comunque ripartita in più esercizi in funzione della loro vita utile.

6) Contributi e spese - **€ 770.802,12**

Sono i contributi e le spese che l'A.T.C. Perugia 1 prevede di stanziare per lo svolgimento dell'attività istituzionale, inclusi i costi relativi ad eventuali collaborazioni che verranno poste in essere in relazione a specifici progetti istituzionali.

Spese per la gestione specie cinghiale e specie critiche	€ 15.000,00
Acquisti per selvaggina viva +scatoloni	€ 163.559,00
Contributi, acquisto strutture e spese per la gestione e miglioramento ambientale ZRC	€ 190.000,00
Contributi interventi a favore degli agricoltori	€ 120.000,00
Indennizzo danni agli agricoltori	€ 214.243.12
Costo agronomi valutazione danni	€ 35.000,00
Consulenza amministrativa e tecnica territorio	€ 15.000,00
Rimborsi chilometrici recupero ungulati	€ 2.000,00
Costi per la realizzazione di ZAC e ART	€ 6.000,00
Costi gestione selezione capriolo e daino	€ 10.000,00
TOTALE	**€ 770.802,12**

7) Spese per il personale - **€ 40.000,00**

Sono le spese stanziate per il sostenimento del costo del personale dipendente.

8) Oneri finanziari - **€ 500,00**

Sono costituiti dalla differenza tra interessi attivi maturati nell'esercizio a fronte di deposito di conto corrente ordinario bancario e postale, al lordo delle ritenute di legge, e gli interessi ed oneri finanziari sugli stessi.

9) Imposte dell'esercizio - **€ 3.000,00**

Sono le imposte di competenza dell'esercizio, in particolare si tratta dell'IRAP che grava nell'anno.

Il bilancio preventivo 2017 prevede un avanzo della gestione caratteristica pari ad **€ 625,00**, derivante da un lato, dall' incremento dei contributi regionali stanziati dalla Regione Umbria ai sensi della L.R. Umbria 14/94, dall'altro, all'adozione di una oculata ed attenta politica di sana gestione economica mirata alla riduzione ed al contenimento dei costi.

Si precisa inoltre che qualora a consuntivo dell'anno 2016 dovesse risultare un avanzo di gestione, lo stesso verrà, nel rispetto del principio della prudenza, accantonato negli appositi fondi (*fondo finalizzato alle spese per l'attività caratteristica A.T.C. e fondo miglioramento ambientale ZRC)* e sarà utilizzato per potenziare le voci di spesa relative a:

- □ acquisto di selvaggina;
- □ gestione ZRC;
- □ interventi per gli agricoltori.

Il Presidente dell'A.T.C.
Igor Cruciani

Perugia, 15/02/2017